

imini

L'EVENTO DI COMUNIONE E LIBERAZIONE



Il pubblico del Meeting FOTO DIEGO GRISPERONI

Il Meeting: 800mila presenze «Come prima della pandemia»

Ieri l'ultima giornata in Fiera. ❑i convegni hanno assistito più di 80mila spettatori
La 44ª edizione avrà come titolo: "L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile"

RIMINI

Migliaia di presenze come quando non c'era la pandemia. Il Meeting saluta e dà appuntamento al 2023 con un nuovo titolo: "L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile".

"Tanti saluti"

Si è conclusa ieri la 43ª edizione del Meeting. Le presenze complessive, ritornate ai livelli pre-pandemia, sono state 800mila, per un evento che si è svolto nella Fiera su una superficie di 100mila metri quadrati. Più di 80mila le presenze ai convegni, oltre 100mila le visite alle 14 mostre, mentre 10mila sono state le presenze al Villaggio Ragazzi, dedicato a bambini e ragazzi dai 2 ai 12 anni, che si estendeva su un'area di 6mila metri quadrati.

Ampio spazio anche per lo sport

L. FORZ. DELLO SHOW

Stimabili in vari milioni gli spettatori delle tv, web tv e dei siti internet che hanno proposto 92 dirette di eventi Meeting

L. P. SSIONE DEI PIÙ GIOV. NI

Cuore palpitante della manifestazione sono stati i 3mila volontari, 500 nel preMeeting e 2.500 durante il Meeting

per un Meeting ritornato in presenza, con 90 camp (15 al giorno) e oltre 5mila persone registrate. Quindici gli spettacoli proposti: quelli al Teatro Galli hanno registrato tutte le sere il sold out, 2.950 invece i posti a tavola della ristorazione.

Il potenziamento della dimensione digitale del Meeting ha permesso una fruizione piena anche sul sito e sul canale Youtube. Agli 80mila spettatori dei convegni in presenza se ne sono aggiunti 250mila digitali (dato di ieri), di cui 80mila in streaming e 170mila on demand. Stimabili in vari milioni poi gli spettatori delle tv, web tv e dei siti internet di informazione che hanno proposto ai loro spettatori 92 dirette di eventi Meeting.

Cuore palpitante della manifestazione sono stati i 3mila volontari, 500 nel preMeeting e 2.500 durante il Meeting.

La 44ª edizione, che si terrà dal 20 al 25 agosto 2023, avrà come titolo: "L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile".

"We are the champion"

Il Meeting 2022, il primo completamente in presenza dopo la pandemia, è stato un grande successo», afferma Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà. «Un Meeting, per usare le parole del premier Mario Draghi, come luogo in cui "ragionare sul Paese che siamo, su quello che vogliamo diventare". Uscire dall'isolamento, costituire comunità e corpi intermedi, è il primo passo dello sviluppo di un Paese, come mostra l'ultimo Rapporto sulla sussidiarietà».

«Dal Rapporto -aggiunge Vittadini-

emerge il legame significativo tra la partecipazione ad attività collettive sussidiarie e lo sviluppo sociale» e «si rileva il ruolo chiave del terzo settore, un universo fatto di 375mila istituzioni, associazioni, fondazioni e cooperative sociali, in aumento del 25% rispetto a 10 anni fa. Il valore della produzione è stimato in 80 miliardi e sfiora il 5% del Pil. Gli addetti sono oltre 900mila, ai quali si aggiungono 4 milioni di volontari. Alla politica chiediamo di riconoscere e sostenere il terzo settore. Un esempio è il 5x1000, che va potenziato».



Enea Bastianini

Bonaccini: «Da Imola e Misano La Motor Valley è un marchio»

RIMINI

Ha la concentrazione per entrare nella ghiaia ai 270 chilometri orari con una ruota bucata. E la freddezza lanciarsi ai 360 chilometri orari su un rettilineo. Come gestisce lo stress e come affronta il pericolo in gara Enea Bastianini, pilota team Gresini MotoGP? Semplice: con la ginnastica artistica, i tuffi in piscina e la scelta di non provare la moto in pista troppo tempo. Ha raccontato la sua esperienza sul palco del Meeting, nel corso dell'incontro "La terra dove è nata la velocità. La Motor Valley".

Enea è un ragazzo di 24 anni, già campione di Moto 2, fidanzato da 3 anni con una ragazza che

«ha paura della velocità in pista e non riesce a guardare le gare di moto». E domenica 4 settembre correrà in casa, a Misano. «A Misano è la gara di casa per me e per altri piloti. Vuoi sempre fare qualcosa in più, dare il 100% e fare divertire i tifosi che vengono a vedere la gara. Può essere controproducente -dice- perché è facile andare oltre. L'importante è viverci il weekend in maniera serena e divertirsi. Mi piacerebbe anche vincere, ma questo è scontato».

All'incontro è intervenuto anche Stefano Bonaccini, presidente della Regione. «Siamo l'unica regione al mondo che ha il nome di una strada, la millenaria via Emilia che comincia qui a Rimini. Una delle poche regioni che ospita

nello stesso anno, su due circuiti diversi -Imola e Misano- il mondiale di SBK, MotoGP e la Formula 1. La Motor Valley è un marchio».

È intervenuto anche Gian Carlo Minardi, presidente dell'Autodromo di Imola, a elogiare il lavoro di squadra emiliano-romagnolo. «Qui c'è una tradizione che parte dai circuiti di Cesenatico, Milano Marittima e Rimini che hanno portato alla crescita di Misano che compie 50 anni e alla continuazione di Imola che il prossimo anno compie 70 anni. Il fatto che noi lavoriamo insieme per ottenere risultati senza farci la guerra è sinonimo di una regia dall'alto, a livello politico e istituzionale».